### Riflessioni, metodi e interventi

## per la prevenzione del bullismo a scuola:

## percorsi di

# educazione,

# comunicazione e corresponsabilità

#### Organizzazione

a cura dell'I.C."V. Pacifici" Villa Adriana (RM)

#### Comitato tecnico - scientifico

Mauro Arena

(Coordinatore regionale Osservatorio sul bullismo)

Silvio Campi

(Psicologo - ASL RM A)

Vera Cuzzocrea

(Psicologa Giuridica - SOS Telefono Azzurro ONLUS)

Angelo Lacovara

(Dirigente Scolastico - Direzione Generale USR Lazio)

Fiorella Orsini

(Docente - Direzione Generale USR Lazio)

Mariassunta Peci

(Docente - Direzione Generale USR Lazio)

Paolo Pellegrino

(Medico, Psicoterapeuta - Università Campus Biomedico di Roma)

Caterina Spatafora

(Docente - Direzione Generale USR Lazio)

Anna Maria Stefanangeli

(Dirigente Scolastico - Associazione AIMC)

Maria Luisa Viozzi

(Dirigente Scolastico dell'I.C. "V. Pacifici" Villa Adriana - RM)

Laura Volpini

(Docente di Psicologia Giuridica

Università degli Studi "La Sapienza" di Roma)

#### Si ringrazia per la collaborazione:

Ufficio Scolastico Provinciale di Roma ITIS "G. Galilei"di Roma IPSSAR "Amerigo Vespucci" di Roma

> Progetto grafico: Monica Infantino Alessandro Porta



### Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE SUL BULLISMO

#### Ciclo di Seminari

# Riflessioni, metodi e interventi per la prevenzione del bullismo a scuola:



DESTINATARI: genitori, docenti e dirigenti delle Istituzioni Scolastiche del Lazio

ROMA, 29 APRILE 2009 AULA MAGNA ITIS "G. GALILEI"

## Premessa

l fenomeno di disagio che attraversa le scuole è molto diffuso. Aumentano nelle classi i casi di prepotenze, prevaricazioni e gli atti di bullismo. Gli insegnanti, a volte, sono chiamati a gestire dinamiche relazionali estremamente difficili. Per affrontare queste situazioni occorrono approcci diversificati al problema secondo una prospettiva di complessità e di processo che rimanda a un modello di causalità multifattoriale e probabilistica.

Sul piano degli interventi occorre, quindi, agire a livello di classe e di sistema scolastico nel suo complesso, al fine di incidere sia sulle dinamiche interne al gruppo sia sulle componenti che sono alla base di condotte riprovevoli e di relazioni negative tra gli studenti.

Il ciclo di seminari si prefigge l'obiettivo di accogliere le esigenze e i bisogni delle scuole per arrivare ad individuare, successivamente, dei modelli organizzativi ed operativi utilizzabili nel contesto scolastico, offrendo, nel contempo, alle Istituzioni Scolastiche che ne facciano richiesta dei riferimenti territoriali per la formazione e gli ausili specifici.

I seminari di studio, rivolti a dirigenti, docenti e genitori, hanno la finalità di avviare un dialogo pedagogico e psicologico, un confronto tra le risorse del mondo scientifico – culturale, gli insegnanti, le famiglie e gli studenti per definire un modello d'intervento per la scuola e la classe, nell'ottica dello sviluppo di comportamenti prosociali.

Ciascun seminario, della durata di una giornata, sarà articolato in due sezioni: nella prima sono previsti interventi di esperti e nella seconda saranno organizzate attività di gruppo; i risultati dei vari gruppi di lavoro verranno discussi in plenaria al termine di ogni incontro.

Tutta la documentazione relativa al ciclo dei seminari di studio è pubblicata sul sito dell'USR Lazio: www.lazio.istruzione.it/studenti/bullismo.shtml

# Programma

## Comunicazione: come migliorare la gestione delle conflittualità nel gruppo classe

9.00 – 9.30	Registrazione dei partecipanti
9.30 – 10.00	Saluti autorità.
10.00 – 10.20	Introduzione dei lavori . Mauro Arena – Coordinatore dell'Osservatorio regionale permanente sul bullismo
10.20 – 10.45	La comunicazione nelle relazioni conflittuali. Paolo Pellegri- no – Medico, psicoterapeuta, Istituto FAST –Filosofia dell'agire Scientifico e Tecnologico- Università Campus BioMedico
10.45–11.10	Ruoli e profili cognitivi, psicologici e comportamentali degli attori coinvolti nell'ambito delle condotte prevaricatorie. Vera Cuzzocrea – Psicologa Giuridica, SOS Telefono Azzurro ONLUS
11.10 – 11.35	Gli strumenti di gestione della comunicazione in gruppo Laura Volpini – Psicologa Giuridica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
11.35 – 11.50	Pausa caffè
11.50 – 12.50	"Le dinamiche dell'istigatore, dell'oppressore e del demotivatore nelle classi conflittuali, fallite ed amorfe". Vincenzo Masini - Docente di Psicologia Generale Università di Perugia
13.00 – 14.00	Pranzo
14.00 – 16.00	Lavori di gruppo
16.00 – 17.00	Sessione plenaria
17.00 – 17.30	Conclusioni